



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Settore Enti Locali - Controllo finanziario

Trasmissione via Con.Te
Nota istruttoria.

Alla cortese attenzione
del sig. Sindaco
e dell'Organo di revisione
del Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Oggetto: Art. 1, commi 166 e s.s. della Legge 23/12/2005, n. 266 - Relazione dell'Organo di revisione sul Bilancio di Previsione 2020-2022 e sul Rendiconto 2020 del Comune di Castelnuovo del Garda.

Al fine di consentire l'acquisizione di informazioni per la valutazione degli atti, nell'ambito dell'attività istruttoria finalizzata al controllo di cui alle disposizioni in oggetto, si invitano le SS.LL. a fornire dati, motivazioni, osservazioni ed ogni utile chiarimento, relativamente a ciascuno dei punti di seguito indicati.

1. Effetti dell'emergenza sanitaria sulla gestione finanziaria 2020

Con riferimento alla certificazione covid19, di cui all'art. 39, comma 2, primo e secondo periodo, del decreto-legge 104 del 2020, come modificato dall'articolo 1, comma 830, lettera a), della legge 178 del 2020, si richiede all'Ente di:

- indicare la data di trasmissione della certificazione al MEF, la data di approvazione del rendiconto, nonché la data di trasmissione degli schemi BDAP;
- indicare se, successivamente all'approvazione del rendiconto, l'Ente abbia provveduto ad una ulteriore revisione dei vincoli (allegando il relativo atto) e se gli allegati del rendiconto 2020, concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2), come riportati nell'ultima versione trasmessa alla BDAP, risultino aggiornati, potendo pertanto considerarsi definitivi e coerenti con i dati della certificazione;
- indicare quali siano i vincoli apposti al risultato di amministrazione specificamente correlati alla certificazione covid19 e come l'Ente ne abbia determinato l'ammontare;
- confermare che le risorse sono state utilizzate specificamente per le finalità in relazione alle quali sono state assegnate; nel caso di risorse non utilizzate, confermare che le stesse siano confluite nel risultato di amministrazione e si sia provveduto all'iscrizione dei vincoli di legge.

Si chiede inoltre all'Organo di revisione, con riferimento alle somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali (di cui all'art. 106 del DL 34/2020 e all'art. 39 del DL 104/2020) e dagli altri specifici ristori, se sia stata verificata la corretta contabilizzazione delle componenti certificate e dei vincoli conseguenti, nonché se sia stata effettuata la revisione degli allegati al rendiconto.

Si riscontra, infine, che l'Ente non ha applicato i risparmi (minori spese di gestione legate alla pandemia) alla spesa corrente o in conto capitale, nonostante nella certificazione Covid-19 prodotta al MEF (fonte: database Warehouse di RGS) risultassero Minori spese 2020 "COVID-19" per € 389.084,00. Si chiedono chiarimenti al riguardo.

2. Gestione dei residui ed efficienza nella riscossione

L'ammontare dei residui attivi al 31.12.2020 è pari ad € 3.017.447,10, in aumento rispetto all'esercizio precedente (€ 2.864.025,56). La loro composizione è di seguito rappresentata:

- residui attivi da gestione di competenza € 1.436.055,92 (47,59% del totale);
- residui attivi da gestione dei residui € 1.581.391,18 (52,41% del totale).

Il tasso di smaltimento per riscossione dei residui attivi totali è pari al 42,86%. In particolare, la capacità di riscossione dell'Ente evidenzia una certa sofferenza nella riscossione dei residui del titolo III, con una percentuale pari al 29,87%.

In merito all'efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione, si evidenzia la voce "Recupero evasione IMU/TASI", con accertamenti pari a € 341.185,89 e riscossioni pari a € 138.034,02 (40,46% di riscossione).

Per quanto concerne la movimentazione delle somme rimaste a residuo, nel questionario si evidenzia la voce FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI, con residui attivi al 01.01.2020 pari a € 458.107,00 e residui riscossi al 31.12.2020 pari a € 15.469,11 (3,38% di riscossione).

Quanto rappresentato evidenzia una certa difficoltà nella gestione dei residui, nonché nella capacità di riscossione dell'Ente. Si chiede, pertanto, di illustrare le azioni intraprese al fine di rendere più efficiente la relativa attività, nonché gli importi riscossi ad oggi.

3. Cassa vincolata al 31.12.2020

Si rileva che la cassa vincolata al 31.12.2020 è pari a zero. A tale riguardo, alla domanda concernente il corretto aggiornamento della giacenza di cassa al 31.12.2020, viene dichiarato che "Non ricorre la fattispecie". Si chiedono chiarimenti in merito.

4. Indicatore tempestività pagamenti (ITP)

Dai dati BDAP emerge che l'Ente registra un indicatore di tempestività dei pagamenti positivo e pari a 8,17 giorni per l'anno 2020. Tuttavia, dalla certificazione rinvenuta nel sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione trasparente", il valore di tale indicatore risulta negativo e pari a - 8,17 giorni. Si chiede di chiarire l'incongruenza riscontrata.

Si invita a fornire riscontro a quanto richiesto entro una settimana dal ricevimento della presente.

Il Magistrato Istruttore
Dott. ssa Daniela D' Amaro

"f.to digitalmente"

Per eventuali informazioni e chiarimenti:

Dott.ssa Anika Melato

Te.0412705452

anika.melato@corteconti.it

Ai fini dell'acquisizione formale agli atti del fascicolo di controllo, le note dovranno essere sottoscritte:

- da soggetto titolare del potere di rappresentanza dell'ente;
- dall'Organo di revisione.

Al fine di agevolare l'individuazione delle risposte rispetto agli argomenti trattati, si chiede di corredarle dei relativi riferimenti alla presente nota.